

## Comunicato stampa

Berna, 11 agosto 2020

### **Il Consiglio degli Stati deve impedire – soprattutto ora in tempo di Coronavirus – il deterioramento della tutela a favore degli inquilini**

**Aumentare massicciamente le rendite dei locatori e deteriorare la tutela a favore degli inquilini – e questo proprio nel mezzo della crisi Coronavirus – è ciò che vogliono quattro iniziative parlamentari della lobby immobiliare. Ieri la Commissione giuridica del Consiglio degli Stati ha rifiutato tre iniziative parlamentari e chiede una [revisione equilibrata del diritto di locazione](#). La medesima Commissione sostiene invece l’iniziativa parlamentare Merlini / Markwalder, che comporta per la parte inquilina un peggioramento massiccio in caso di bisogno proprio. Proprio durante la crisi economica causata dal Coronavirus, in cui molti inquilini subiscono una considerevole pressione economica, non si deve permettere un indebolimento della tutela a favore degli inquilini. Per questo nella sessione autunnale il Consiglio degli Stati deve rifiutare le quattro iniziative.**

Molte persone faticano a pagare la pigione locativa. Dal 2005 secondo l’indice degli affitti, i medesimi sono aumentati di circa il 20%, mentre nello stesso periodo il rincaro generale si assesta al di sotto del 5%; i salari, dal canto loro, sono a malapena saliti. La crisi scaturita dal Coronavirus ha accentuato ancora di più la problematica: molti inquilini privati e commerciali sono finanziariamente sotto pressione. Secondo l’Associazione Svizzera Inquilini (ASI), è assolutamente fuori luogo chiedere che i locatori possano conseguire ancora più alte rendite rispetto al passato o che la tutela degli inquilini venga ancora più fortemente limitata.

L’ASI rileva con soddisfazione che le iniziative Feller e Nantermod sono state rifiutate dalla Commissione. L’iniziativa di Olivier Feller della Federazione romanda immobiliare vuole aumentare la rendita imputabile al capitale investito, quadruplicando il limite massimo di redditività del tasso ipotecario di riferimento dall’attuale 0,5% al 2%, ciò che comporterà aumenti massicci delle pigioni. Due iniziative parlamentari di Philippe Nantermod, presidente dell’Unione svizzera dei professionisti immobiliari, vogliono limitare la possibilità degli inquilini di opporsi a pigioni abusive. Ora il Consiglio degli Stati deve altresì rifiutare queste iniziative.

### **Minaccia di peggioramento della tutela a favore degli inquilini in caso di bisogno proprio**

È totalmente incomprensibile dal punto di vista dell'ASI il sostegno della Commissione all'iniziativa parlamentare Merlini / Markwalder, che comporta per la parte inquilina un peggioramento massiccio in caso di bisogno proprio del locatore. L'iniziativa parlamentare chiede la limitazione dei rimedi di diritto per gli inquilini toccati. L'ASI si adopererà affinché il Consiglio degli Stati rifiuti anche questa iniziativa parlamentare.

### **La revisione del diritto di locazione deve essere soppesata**

Poiché le due camere hanno già accettato altre cinque iniziative parlamentari sul tema del diritto di locazione, ci si sta preparando ad una revisione del diritto di locazione, che deve però essere attentamente soppesata. L'ASI non accetterà che i diritti degli inquilini, già ora insufficienti, vengano indeboliti e ricorrerà se necessario al referendum.

### **Per ulteriori informazioni:**

Carlo Sommaruga, presidente, 079 221 36 05;

Marina Carobbio, vicepresidente, 079 214 61 78;

Balthasar Glättli, vicepresidente, 076 334 33 66;

Natalie Imboden, segretaria generale, 079 706 62 84.